

# LE NOVITÀ SULLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

## ISCRIZIONE AUTOMATICA PER I NUOVI ASSUNTI

- A partire dal 1° luglio 2026 lavoratrici e lavoratori **neoassunte/i** saranno **automaticamente iscritte/i** al Fondo pensione previsto in azienda (quindi nel caso di Crédit Agricole Italia, al Fondo pensione di Gruppo). Le somme conferite dovranno essere investite secondo percorsi coerenti con l'età e l'orizzonte previdenziale della lavoratrice/ore.
- **L'adesione automatica comporta** il versamento dell'intero TFR maturando, del contributo minimo versato dal datore di lavoro e del contributo minimo versato dalla lavoratrice/ore.
- L'interessata/o **può rifiutare** l'adesione automatica esprimendo volontà contraria al datore di lavoro entro 60 giorni dall'assunzione.

## LAVORATORI NON DI PRIMA ESPERIENZA

- Nel caso di lavoratrici/ori assunti dal 1° luglio 2026 **con precedenti esperienze lavorative**, il meccanismo di adesione automatica opera solo se, al momento dell'assunzione, risultano già iscritte/i a una forma pensionistica complementare con destinazione, anche parziale, del TFR.
- Il **datore di lavoro deve** acquisire apposita dichiarazione dalla lavoratrice/ore e informarla/o che, se entro 60 giorni non indica a quale forma pensionistica complementare destinare il TFR maturando, trova applicazione il meccanismo di adesione automatica previsto dalla nuova disciplina.
- **L'adesione automatica non opera** se la lavoratrice/ore era iscritta/o a una forma pensionistica complementare senza versamento del TFR, ad esempio con soli contributi, oppure se ha riscattato interamente la posizione maturata nel precedente rapporto di lavoro.

## PORTABILITÀ DEL FONDO

- Dal 31 ottobre 2026: dopo due anni di partecipazione a una forma di previdenza complementare che prevede il contributo del datore di lavoro, la posizione potrà essere **trasferita verso altra forma pensionistica** complementare, mantenendo il diritto al contributo datoriale nei termini e nei limiti previsti dalla nuova disciplina.

### DA GIUGNO

Inserimento richiesta di contributo per familiari disabili 2026 da parte dei dipendenti ex CR RIMINI

### 30 GIUGNO

Termine per inserimento domande di part-time decorrenze 1° settembre, 1° ottobre e 1° novembre 2026

### 10 LUGLIO

Termine entro cui devono tenersi le assemblee dei lavoratori per l'approvazione della piattaforma CCNL ABI

### 1° SETTEMBRE

Inserimento richiesta di contributo per familiari disabili 2026 per tutto il personale



### LE PROSSIME SCADENZE

dettagli su [www.firstcisl.it/gruppocreditagricole](http://www.firstcisl.it/gruppocreditagricole)



n.157 – 24 giugno 2026

## VANTAGGI FISCALI

- Dal 2026 il limite annuale di deducibilità fiscale dei contributi versati alla previdenza complementare **aumenta a 5.300 €**.
- Nel **nuovo limite rientrano** i contributi versati dalla lavoratrice/ore, i contributi versati dal datore di lavoro e i contributi eventualmente versati per i familiari a carico. Non si considera il TFR destinato al fondo pensione.

## PRESTAZIONI E LIQUIDAZIONI

- Dal 1° luglio 2026 la **quota di capitale che può essere liquidata al momento della pensione aumenta** dal 50% al 60%. Resta invariata la possibilità di ottenere la liquidazione totale nei casi già previsti come disoccupazione prolungata, invalidità, ecc.
- Vengono introdotte nuove opzioni di erogazione:
  - **Rendita a durata definita**: pagata per gli anni di vita stimata (ISTAT) con tassazione ordinaria (9%-15% in base all'anzianità di iscrizione);
  - **Possibilità di ritirare liberamente** somme nei limiti stabiliti con tassazione ordinaria (9%-15%);
  - **Erogazione frazionata del montante** in più anni (minimo 5) con tassazione speciale del 20% ridotta dello 0,25% per ogni anno di partecipazione eccedente il 15°, con riduzione massima al 15% di tassazione.

## TUTELA DELLE SOMME ACCUMULATE

- Le somme accumulate **non sono soggette** a cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità nei limiti previsti dalla normativa.
- Le prestazioni erogate sotto forma di rendita (ad eccezione della frazionata del montante) sono equiparate alle pensioni pubbliche e quindi tutelate.
- Le somme ottenute tramite anticipazioni o riscatti possono essere soggette ad azioni da parte di eventuali creditori.